

Nota sulle figure di Tutor e di Responsabile Locale di Ente Accreditato

Premessa

L'attuale sistema di progettazione emanato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) prevede che nei progetti siano indicate due figure obbligatorie, se i giovani richiesti nella provincia superano la soglia delle 30 unità: il Tutor e il Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA). A differenza dell'OLP, espresso direttamente da ogni singola Misericordia, queste figure possono operare su più progetti di più Misericordie purché insistenti sulla stessa provincia.

È quindi auspicabile che i Coordinatori Zonali siano partecipi nel processo di assegnazione del Tutor e dell'RLEA alle Misericordie del proprio coordinamento, sia attingendo dai confratelli che in passato hanno garantito il loro impegno volontario, sia ricercandone di nuovi nell'ambito delle Misericordie della propria zona qualora ne sorgesse la necessità.

Sono necessari: un Tutor per i primi 59 giovani richiesti, poi uno ogni 30 giovani; almeno un RLEA se le richieste superano le 30 all'interno di una medesima provincia.

I ruoli e le caratteristiche di RLEA e Tutor

I ruoli e le caratteristiche di RLEA e Tutor sono descritti nella circolare UNSC 2 febbraio 2006 relativa all'accreditamento e ripresi dal prontuario di progettazione approvato con Decreto Ministeriale 3 agosto 2006.

«**Responsabile locale di ente accreditato** (solo per enti iscritti alla prima, seconda e terza classe): dipendente o volontario con esperienze dirette di gestione del servizio civile volontario in qualità di responsabile almeno di un progetto di servizio civile nazionale già terminato, ovvero in qualità di responsabile di sede di servizio civile di cui alla legge n. 230 del 1998 per la durata di almeno un anno. Deve dipendere direttamente dall'ente titolare dell'accreditamento, o da una sua articolazione periferica, o da un ente ad esso legato da vincoli associativi, federativi o consortili; non è possibile cioè nominare responsabile locale dell'ente accreditato un volontario o un dipendente di un ente legato all'ente accreditato da un accordo di partenariato. E' figura che deve essere necessariamente indicata nel progetto quando siano richiesti nella stessa provincia 30 o più volontari su base annua, anche se previsti su progetti differenti: è pertanto sufficiente un responsabile locale qualunque sia il numero, da trenta in su, di posti di volontario (anche se l'ente può decidere di indicare più di un responsabile locale per provincia). Al responsabile locale di ente accreditato è affidato il coordinamento di tutti i progetti che si riferiscono alla specifica provincia e la responsabilità della loro gestione amministrativa e organizzativa. In caso di accordo di partenariato attivo nella sede locale è il delegato all'attuazione di quanto disposto dall'art.2, comma 1, lett. e) del predetto accordo. Rappresenta l'interfaccia per i volontari, per i tutor e per gli operatori locali di progetto per le questioni organizzative, amministrative e gestionali afferenti ai progetti stessi. L'incarico di Responsabile locale di ente accreditato può essere espletato per un solo ente e per una sola provincia ed è incompatibile con gli incarichi di tutor e di operatore locale di progetto.»

«**Tutor** (solo per enti iscritti alla prima, seconda e terza classe); dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, che abbia svolto attività di tutoraggio in altri progetti sociali

per almeno tre anni. Il periodo è ridotto ad un anno se le predette attività sono state svolte nell'ambito di progetti di servizio civile nazionale; ovvero svolte presso l'ente che chiede l'accreditamento, o in uno dei settori di attività previsti dall'art. 1 della legge n. 64/2001. E' figura che deve essere necessariamente indicata nel progetto quando siano richiesti nella stessa provincia 30 o più volontari su base annua, anche se previsti su progetti differenti; al contrario di quanto previsto per il responsabile locale di ente accreditato, è richiesto un tutor ogni trenta posti (un tutor da trenta a cinquantanove posti, due tutor da sessanta a ottantanove posti, ecc). Il tutor, dotato di capacità di gestione delle risorse umane ed incline alle relazioni interpersonali, rappresenta la figura di prima istanza per i volontari, facilita il loro ingresso nelle strutture dell'ente, li accompagna durante il percorso formativo e lo svolgimento delle attività previste dal progetto. Svolge la supervisione delle attività effettuate in relazione a quelle previste nel progetto in costante contatto con il responsabile locale di ente accreditato competente, al quale risponde e per il quale redige periodiche relazioni sull'andamento delle attività, con particolare riferimento al grado di soddisfazione dei volontari ed agli aspetti organizzativi che influiscono negativamente sull'andamento del progetto. L'incarico di tutor può essere espletato per un solo ente e per una sola provincia ed è incompatibile con gli incarichi di operatore locale di progetto e di responsabile locale di ente accreditato.»

Sino al 2005 le figure di Tutor e RLEA erano soggette ad accreditamento preventivo, dal 2006 i loro curriculum vitae vanno uniti al momento della presentazione dei progetti di servizio civile. I curriculum devono essere sottoscritti in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ed accompagnati da copia di un documento di identità in corso di validità.

Modelli di curriculum vitae

I modelli di curriculum proposti da Confederazione sono formulati in modo da assolvere alle richieste della norma nel rispetto dei ruoli che i confratelli che si propongono hanno rivestito all'interno delle proprie Misericordie.

RLEA

I vincoli per l'RLEA sono: che sia un confratello di Misericordia e che sia stato responsabile di sede di assegnazione degli obiettori di coscienza ai sensi della L. 230/1998 (oppure, che sia stato espressamente indicato come responsabile di progetto nei progetti di servizio civile presentati nell'anno 2004, che prevedevano questa voce sul formulario).

Tutor

Il Tutor deve aver svolto «attività di tutoraggio in altri progetti sociali per almeno tre anni. Il periodo è ridotto ad un anno se le predette attività sono state svolte nell'ambito di progetti di servizio civile nazionale; ovvero svolte presso l'ente che chiede l'accreditamento, o in uno dei settori di attività previsti dall'art. 1 della legge n. 64/2001».

Avendo tutte le Misericordie attività che rientrano nei settori previsti all'art.1 della L. 64/2001, il curriculum del Tutor si può limitare a descrivere quali attività di tutoraggio esso abbia svolto tenendo conto delle competenze in termini di «capacità di gestione delle risorse umane e l'inclinazione «alle relazioni interpersonali» richieste dalla norma.

Un “capo di guardia”, un coordinatore dei servizi, un capogruppo di protezione civile, un Governatore, un confratello da lunga data con incarichi relativi alla gestione e organizzazione dei servizi, hanno generalmente l'esperienza triennale in almeno uno dei settori suggeriti dal curriculum vitae e quindi la possibilità di essere inseriti come Tutor.

Allegato 6/TUTOR

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/200, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____

di essere residente in _____ c.a.p. _____

via/piazza _____

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito a _____ il _____

(Rapporto giuridico con l'ente)

X di essere volontario/dipendente dell'ente Misericordia di

_____ dall'anno _____; la

Misericordia di _____ è sede locale/articolazione territoriale di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia iscritto autonomamente all'albo con il codice NZ00042;

(Requisiti richiesti – barrare la voce che interessa)

o di aver svolto attività di tutoraggio nei seguenti progetti sociali per gli anni (*minimo 3*):

1. anno..... titolo del
progetto.....

ente titolare del progetto.....

ente/amministrazione* finanziatore del progetto.....

descrizione attività svolte.....

.....

2. anno..... titolo del progetto.....
ente titolare del progetto.....

ente/amministrazione* finanziatore del progetto.....
descrizione attività svolte.....

3. anno..... titolo del progetto.....
ente titolare del progetto.....

ente/amministrazione* finanziatore del progetto.....
descrizione attività svolte.....

o di aver svolto attività di tutoraggio nei seguenti progetti di SCN di cui alla legge n.64/2001 e successive modificazioni ed integrazioni già terminati (*minimo un progetto nel quale si è svolto il ruolo di tutor essendo iscritto all'albo per il predetto ruolo*):

1. anno.....titolo del progetto di
SCN.....

ente titolare del progetto..... codice ente NZ.....

2. anno.....titolo del
progetto.....

ente titolare del progetto..... codice ente NZ.....

o di aver svolto nell'anno.....(*basta un anno*) le seguenti attività di tutoraggio

.....
.....
presso l'ente..... codice NZ..... titolare del progetto a cui è allegato il presente curriculum.

X di svolgere con continuità dal _____ a tutt'oggi le seguenti attività di tutoraggio:

- **organizzazione, attribuzione degli incarichi e coordinamento dei volontari inseriti nel servizio;**
- **debriefing, monitoraggio e risoluzione dei conflitti;**
- **organizzazione del lavoro di gruppo;**

nel settore **ASSISTENZA attività A08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale** previsto dall'articolo 1 della legge

n.64/2001 presso l'ente **Misericordia di** _____
nell'ambito del progetto/attività* **Trasporto Sanitario Ordinario ed Emergenza
Extraospedaliera**

X di svolgere con continuità dal _____ a tutt'oggi le seguenti attività di
tutoraggio:

- **organizzazione, attribuzione degli incarichi e coordinamento dei volontari inseriti nel servizio;**
- **debriefing, monitoraggio e risoluzione dei conflitti;**
- **organizzazione del lavoro di gruppo;**

nel settore **ASSISTENZA attività A01 Anziani A06 Disabili** previsto dall'articolo 1 della legge n.64/2001 presso l'ente **Misericordia di** _____
nell'ambito del progetto/attività* **Assistenza Domiciliare leggera per Anziani e Disabili del territorio**

X di svolgere con continuità dal _____ a tutt'oggi le seguenti attività di
tutoraggio:

- **organizzazione, attribuzione degli incarichi e coordinamento dei volontari inseriti nel servizio;**
- **debriefing, monitoraggio e risoluzione dei conflitti;**
- **organizzazione del lavoro di gruppo;**

nel settore **PROTEZIONE CIVILE attività B03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali** previsto dall'articolo 1 della legge n.64/2001 presso l'ente **Misericordia di** _____ nell'ambito del progetto/attività:
Gruppo di Protezione Civile della Misericordia di _____

X di svolgere con continuità dal _____ a tutt'oggi le seguenti attività di
tutoraggio:

- **organizzazione, attribuzione degli incarichi e coordinamento dei volontari inseriti nel servizio;**
- **debriefing, monitoraggio e risoluzione dei conflitti;**
- **organizzazione del lavoro di gruppo;**

nel settore **EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE attività E10 Attività di tutoraggio scolastico** previsto dall'articolo 1 della legge n.64/2001 presso l'ente **Misericordia**

di _____ nell'ambito del progetto/attività* **Sostegno**
Scolastico per gli studenti del territorio di _____

Allega copia del documento di identità in corso di validità

Luogo, data

Firma autografa

**) Cancellare le voci che non interessano.*

Allegato 6/RLEA

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/200, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____

di essere residente in _____ c.a.p. _____

via/piazza _____

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito a _____ il _____

(Rapporto giuridico con l'ente)

X di essere volontario/dipendente dell'ente Misericordia di

_____ dall'anno _____; la

Misericordia di _____ è sede locale/articolazione

territoriale di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia iscritto

autonomamente all'albo con il codice NZ00042;

(Requisiti richiesti – barrare la voce che interessa)

X di essere stato responsabile di sede di assegnazione di obiettori di coscienza di cui alla

legge n.230/98 per i seguenti anni:

1. anni dal _____ al _____

Sede: Misericordia di _____

Comune di _____

Località _____

Ente Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia

o di essere stato responsabile dei seguenti progetti di SCN di cui alla legge n.64/2001 e successive modificazioni ed integrazioni già terminati:

1. anno.....titolo del
progetto.....
Ente proponente il progetto.....codice ente
NZ.....
2. anno.....titolo del
progetto.....
ente proponente il progetto.....codice ente
NZ.....

Allega copia del documento di identità in corso di validità

Luogo, data

Firma autografa

*) *Cancellare le voci che non interessano.*